



COMUNE DI FIESOLE
PIANO EDUCATIVO ANNO EDUCATIVO 2024/2025

Cap. 1 La situazione dei servizi alla prima infanzia

1.1. La domanda

a.1.1. il numero dei bambini/e in età 0-3

Fiesole

Nati nell'anno 2022	83
Nati nell'anno 2023	81
Utenza potenziale da gennaio ad aprile 2024 (il dato presunto è calcolato in base al n. dei nati nello stesso periodo nell'anno 2023)	28
Totale	192

1.2. L'offerta

1.2.1. L'offerta esistente

Nel territorio comunale sono presenti 2 nidi d'infanzia, uno a Compibbi, Ernesto Balducci e uno a Fiesole in località Borgunto, Nadia e Caterina Nencioni. Già a partire dallo scorso anno, per necessari lavori di ripristino, è stato chiuso il nido di Fiesole e trasferito temporaneamente a Caldine. In tale struttura, viste le minori dimensioni, è stata ridotta la ricettività e sono stati eliminati i posti privati, mantenendo solo quelli a titolarità comunale. I 2 servizi sono in concessione al Consorzio Co&So. Il Comune assicurerà il necessario coordinamento, impartirà le opportune direttive e manterrà la titolarità di un numero di posti che per il prossimo anno, con le risorse comunali attualmente disponibili, sono determinati in n. 30 nel nido di Caldine e e n. 18 nel nido di Compibbi, salvo eventuali risorse che potranno essere reperite in corso d'anno da finanziamenti di enti terzi o con proprie risorse di bilancio. In considerazione della non corrispondenza tra bambini iscritti e frequentanti, così come previsto dal Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e

lavoro) in materia di servizi educativi per la prima infanzia, sarà possibile iscrivere un numero di bambini superiore alla ricettività della struttura fino ad un massimo del 20%. Il numero dei bambini che il servizio è autorizzato a iscrivere è computato tenendo conto di tale estensione della ricettività. La precedente disposizione si applicherà, per il nido di Fiesole, solamente dal momento in cui il servizio ritornerà nella sede originaria. Le ammissioni avvengono sulla base dei posti disponibili in base alla graduatoria comunale.

Le effettive frequenze verranno calcolate in ottemperanza all'art 25 del Regolamento Regionale 41/r e successive modifiche.

I posti verranno concessi privatamente alle famiglie che ne faranno richiesta con priorità ai seguenti soggetti:

- 1) al Comune di Fiesole;
- 2) agli utenti residenti nel Comune di Fiesole e in lista di attesa nelle graduatorie comunali;
- 3) a cittadini residenti in altri comuni che risultano in lista di attesa nelle rispettive graduatorie comunali e la cui sede di lavoro si trova all'interno del territorio del Comune di Fiesole;
- 4) ad altri enti pubblici.

Secondariamente potranno essere assegnati a discrezione del Concessionario.

Inoltre il concessionario potrà utilizzare, in accordo con i competenti uffici comunali, le strutture e gli spazi in concessione per ulteriori iniziative inerenti il servizio svolto e comunque rivolte all'infanzia.

In merito all'offerta privata, in località Pian di Mugnone, sono funzionanti 2 nidi domiciliari MapPerò e MapPerò 2.

L'Amministrazione comunale è interessata a dare la propria manifestazione d'interesse per partecipare ai progetti della Regione in ambito al POR FSE-FSC finalizzato al sostegno dell'offerta dei servizi per la prima infanzia per la diminuzione delle liste d'attesa. Potranno essere attivate azioni anche attraverso l'eventuale riconoscimento di contributi a servizi privati alle condizioni di cui all'avviso regionale.

I finanziamenti derivanti dal piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 saranno utilizzati in primis per sostenere i servizi, le altre risorse per ampliare ulteriori posti bambino e/o per sostenere le rette delle famiglie, fino ad esaurimento del finanziamento assegnato.

1.3 Orari di apertura dei nidi

I nidi d'infanzia di Fiesole e Compiobbi sono aperti dalle 7,30 alle 17,30. L'utenza può scegliere la frequenza tra i seguenti orari:

Tempo corto: 7.30/9.30 - 13.00/14.00

Tempo medio: 7.30/9.30 - 15.00/15.30

Cap. 2 La Gestione dei servizi

2.1 La gestione pubblica

Le norme che seguono integrano e dettagliano le norme contenute nel Regolamento del Comune di Fiesole dei servizi educativi per la prima infanzia e del Regolamento Regionale di cui sopra.

2.1.1 Il Comune di Fiesole, in collaborazione con il Concessionario, provvede al funzionamento, direzione e regolamentazione dei nidi d'infanzia e a delineare le linee pedagogiche che guidano le attività dell'anno educativo.

2.1.2 Il Comune di Fiesole e il Concessionario, per quanto di specifica competenza, propongono iniziative volte a promuovere la partecipazione dei genitori alla vita dell'asilo, anche nel rispetto delle normative regionali, e a sensibilizzare le famiglie verso i problemi educativi della prima infanzia e propongono interventi relativi al miglior funzionamento del servizio. La partecipazione dei genitori si attua attraverso il Consiglio e l'Assemblea dei genitori, assemblee di sezione e colloqui individuali.

2.1.3 L'Assemblea dei genitori dei bambini/e iscritti viene convocata almeno 2 volte l'anno per discutere i temi generali propri dell'organizzazione, del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo. I temi specifici verranno trattati nelle assemblee di sezione.

2.1.4 Il Consiglio dei Genitori dei Servizi è composto da 3 genitori (di cui 1 rappresentante delle famiglie private), da 2 educatrici, da un rappresentante del personale di supporto, dall'educatrice referente del servizio, da un rappresentante dell'amministrazione comunale. Il Consiglio elegge, a maggioranza assoluta, nel suo seno, fra i rappresentanti delle famiglie utenti, un presidente.

2.1.5 Sono previsti colloqui individuali con i genitori, sia prima dell'ambientamento, sia durante l'anno scolastico e/o ogni volta che l'Amministrazione Comunale, di intesa con il Concessionario, lo consideri necessario.

2.1.6 L'Amministrazione Comunale provvede a stilare una graduatoria per l'ammissione, rispettivamente, al nido di Fiesole e Compibbi, con inserimenti a partire da settembre, per i bambini/e residenti nel territorio che abbiano compiuto il 3° mese di età al 31 agosto e non abbiano raggiunto l'età per la scuola dell'infanzia. Al momento dell'ammissione il bambino/a dovrà essere

residente nel territorio comunale insieme ad almeno un genitore ed essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi vaccinali come si fa riferimento nel decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 31 luglio 2017 e s.s.m.. Qualora nel corso dell'anno educativo, a causa di rinunce, ci fosse la necessità di riaprire le iscrizioni, per poter essere inseriti nella nuova graduatoria è necessario aver compiuto il 3° mese al momento della data di scadenza del nuovo bando. I bambini/e che compiono 3 anni nel corso dell'anno per cui non è possibile un inserimento alla scuola dell'infanzia continuano a frequentare l'asilo fino a conclusione dell'anno educativo in corso. I bambini/e in possesso di certificazione relativa alla L. 104/92 o in corso di certificazione, che presentino un ritardo psicofisico potranno rimanere al nido oltre i tre anni di età previa richiesta documentata da figure professionali specifiche e previa valutazione della compatibilità della struttura.

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione comunale, accessibile dal sito web istituzionale www.comune.fiesole.fi.it, alla sezione "Servizi On Line" – "Servizi Scolastici". La presentazione è prevista dal 1 aprile al 30 aprile 2024.

Non è ammessa la presentazione di più di una domanda per lo stesso bambino nel corso dello stesso anno educativo.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale delle norme di gestione del servizio.

L'inoltro della domanda sarà possibile solo per coloro che sono in possesso di SPID o CIE (carta d'identità elettronica). Tutto quanto dichiarato sarà pertanto reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, sotto la propria personale responsabilità, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000). La domanda di iscrizione è presentata da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale sul bambino. All'atto della domanda il genitore dichiarante, o chi esercita la potestà genitoriale sul bambino, avrà l'obbligo di indicare i dati completi dell'altro genitore. In caso di genitore minorenni, la domanda deve essere presentata da chi esercita la potestà genitoriale sul genitore del bambino.

Si può presentare domanda per l'ammissione al nido di Fiesole, di Compiobbi o in entrambi i servizi. La rinuncia ad uno dei due nidi non comporta cancellazione dalla lista d'attesa dell'altro servizio. La non accettazione del posto entro la data stabilita dal competente ufficio comporta la cancellazione dalla lista d'attesa e l'impossibilità di richiedere qualsiasi contributo comunale o regionale, ad eccezione della casistica specificata nel paragrafo successivo. I genitori dei bambini che hanno frequentato i nidi privati accreditati con il contributo regionale/ministeriale per acquisto

posto bambino nell'anno 2023/2024 potranno rinunciare all'inserimento nel nido comunale per rimanere in lista d'attesa e poter richiedere analogo contributo anche per l'anno 2024/2025, al fine di dare continuità al percorso educativo già iniziato dai propri bambini presso i nidi privati accreditati. La precedente casistica include i fruitori di nidi privati accreditati con contributo regionale/ministeriale assegnati, per l'anno 2023/2024, da altri comuni purché, alla data di inizio della frequentazione del servizio nido, nell'anno 2024/2025, il bambino/a e almeno un genitore abbiano residenza nel Comune di Fiesole.

Le graduatorie così predisposte avranno validità per l'anno educativo 2024/2025. Per partecipare alle graduatorie dell'anno educativo successivo, gli interessati devono presentare una nuova domanda, nei termini previsti dal prossimo bando annuale, anche se inseriti in precedenti graduatorie.

Le famiglie di bambini già frequentanti i nidi nell'anno educativo 2023/2024 non devono presentare una nuova domanda di iscrizione, ma dovranno compilare un modulo di riconferma secondo le modalità comunicati dall'Ufficio, per lo stesso servizio, oppure di rinuncia alla frequenza.

Le domande di iscrizione al nido comporta l'accettazione integrale da parte dei genitori delle norme contenute nel vigente Regolamento Servizi educativi per la prima infanzia e di quelle contenute nel presente piano educativo.

2.1.7 Le graduatorie, sia per il nido di Fiesole, sia per il nido di Complobbi, vengono formulate dall'ufficio Servizi Educativi/Sociali/Sport del Comune. Nella fase di istruttoria delle domande ed in quella di formazione della graduatoria potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda, al fine di garantire la corretta attribuzione dei punteggi. Se i chiarimenti e/o le integrazioni richieste non saranno fornite nei termini prescritti, il punteggio sarà attribuito sulla base di quanto rilevabile, a giudizio del Comune, dalla documentazione presentata. Le graduatorie provvisorie saranno valide per 10 giorni consecutivi. Eventuali opposizioni dovranno essere presentate dagli interessati entro e non oltre lo stesso termine di 10 giorni, utilizzando i sistemi online messi a disposizione. Il Responsabile del Dipartimento, nel rispetto dei principi di autotutela, si pronuncia entro 10 giorni dal ricevimento della stessa opposizione. Allo scadere del termine suddetto, in riferimento all'ultima opposizione presentata temporalmente, le graduatorie provvisorie saranno definitivamente approvate dal Responsabile del Dipartimento Servizi alla Persona.

Avverso l'atto di approvazione è ammesso ricorso agli strumenti di tutela giurisdizionale prevista dal vigente ordinamento.

Al fine di stilare le graduatorie di accesso le domande saranno valutate in base alle priorità e ai criteri dettagliati nella seguente Tabella

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA	NOTA
<p>Inserimento di bambini/e invalidi o disabili (L.118/1971, L. 104/92, invalidità civile, cecità assoluta, cecità con residuo visivo e/o cecità parziale con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10% [L. 382/70, 138/01 e 508/88], sordomutismo [L. 381/70 e 508/88 e situazioni similari], o con problemi di sviluppo), la cui condizione sia debitamente documentata da apposita documentazione [da allegare] rilasciata dai competenti organi sanitari territoriali</p>	<p>Priorità assoluta</p>	<p>Qualora sia stata presentata domanda di riconoscimento di disabilità o invalidità [da allegare] in data antecedente alla data di presentazione della domanda, questa condizione è assimilabile al possesso dell'attestazione</p>
<p>Problematiche socio-familiari (documentate dai servizi pubblici competenti) o di disagio abitativo (attestazione dell'Ufficiale Sanitario da allegare alla domanda)</p>	<p>Priorità assoluta</p>	
<p>Riammissione dei bambini/e già frequentanti</p>	<p>Priorità assoluta</p>	

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA	NOTA
(1) Condizione del nucleo familiare		
(1a) Condizione di orfano o di nucleo monoparentale (vedovanza, figli/e naturali riconosciuti da un solo genitore oppure con riconoscimento del figlio da parte dell'altro genitore ma con dimostrazione dell'assenza di questo dalle responsabilità genitoriali, ad esempio affidamento esclusivo del bambino/a ad un unico genitore risultante da un atto dell'autorità giudiziaria [da allegare alla domanda])	Punti 15	
(1b) Condizione di genitore celibe/nubile non convivente con l'altro genitore, con riconoscimento del figlio da parte di questo ultimo [documentazione attestante il riconoscimento da allegare] Condizione di genitori separati legalmente o divorziati (sentenza di separazione [da allegare] dalla quale risulti l'affidamento del bambino/a ad un solo genitore) Condizione di nucleo familiare in via di dissociazione (con istanza già depositata [da allegare])	Punti 8	Tale punteggio non è cumulabile con il punteggio orario di lavoro per il genitore che non ha l'affidamento

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA	NOTA
(1c) Padre o madre del bambino/a per il/la quale viene inoltrata la domanda è invalido o disabile con percentuale pari o superiore al 67% (L. 104/92, invalidità civile, cecità assoluta, cecità con residuo visivo e/o cecità parziale con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10% L.382/70, L.138/01 e L.508/88), sordomutismo (L.381/70 e 508/88), L.118/71), la cui condizione sia debitamente documentata da apposita documentazione [da allegare] rilasciata dai competenti organi sanitari territoriali	Punti 11	
(1d) Genitore con età anagrafica, al 31/12/2024, inferiore ai 18 anni	Punti 2	Punteggio cumulabile per ciascun genitore
(1e) Fratello/sorella del bambino/a per il/la quale viene inoltrata la domanda o minore in affidamento nello stesso nucleo familiare è invalido o disabile (L. 104/92, invalidità civile, cecità assoluta, cecità con residuo visivo e/o cecità parziale con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10% [L.382/70, L.138/01 e L.508/88], sordomutismo (L.381/70 e L.508/88), L.118/71 e situazioni similari debitamente documentate da apposita documentazione [da allegare] rilasciata dai competenti organi sanitari territoriali))	Punti 9	Nel caso di minore affidatario tale punteggio non è cumulabile con quello della condizione (11)
(1f) Presenza di padre o madre, fratello o sorella con gravi patologie per cui è stata avanzata istanza [da allegare] per il riconoscimento di invalidità o handicap	Punti 4	

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA	NOTA
(1g) Presenza nel nucleo familiare di adulti conviventi bisognosi di assistenza (L.104/92 con connotazione di gravità, invalidità civile al 100% con accompagnamento, cecità assoluta) [certificazione da allegare]	Punti 6	Punteggio non cumulabile con condizione 1c, 1e, 1f
(1h) Per ogni ulteriore figlio al di sotto dei 3 anni non accolto, al momento della domanda, nella scuola dell'infanzia	Punti 4	Questa condizione include il caso di presentazione contestuale della domanda di ammissione per più di un figlio o per gemelli
(1i) Per ogni ulteriore figlio che frequenta la scuola dell'infanzia (materna)	Punti 2	
(1j) Per ogni ulteriore figlio che frequenta la scuola primaria (elementare)	Punti 1	
(1k) Gravidanza in corso alla data di presentazione della domanda [risultante da idonea certificazione medica del S.S.N. o di medico convenzionato con il S.S.N.]	Punti 3	
(1l) Presenza nel nucleo di altri/e minori (nati entro il giorno 1/1/2013) in affidamento familiare non pre-adoztivo (autocertificato) per un periodo temporale corrispondente ad almeno 4 mesi inclusi nell'anno educativo 2024-2025	Punti 2,5	

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA		NOTA
(2) Situazione lavorativa (rilevata alla data di presentazione della domanda e autocertificata)			
Durata rapporto e carico lavorativo settimanale			
<p>(2a)</p> <p>A) LAVORATORE/LAVORATRICE OCCUPATO/A E ASSIMILABILI (rapporti di media-lunga durata)</p> <p>A.1) Lavoratore/lavoratrice occupato/a stabilmente dipendente o autonomo, a tempo pieno o part-time.</p> <p>Si considerano in condizione lavorativa stabile anche i lavoratori/le lavoratrici in C.I.G. e i lavoratori/le lavoratrici in mobilità iscritti/e nelle liste del centro dell'impiego.</p> <p>A.2) Lavoratore/lavoratrice a tempo pieno o part-time con contratto a termine valido per un periodo temporale corrispondente ad almeno 6 mesi dell'anno educativo 2024-2025.</p> <p>Sono equiparati/e coloro che svolgono un dottorato di ricerca, un tirocinio lavorativo, una formazione specialistica in medicina o un praticantato abilitante per l'iscrizione ad un ordine professionale. Sono equiparati inoltre i/le volontari/e del servizio civile.</p> <p>Impegno lavorativo (*) con un orario settimanale:</p>	<p>pari o superiore a 35 ore</p>	<p>Punti 6</p>	<p>Punteggio cumulabile per ciascun genitore</p> <p>Per gli insegnanti oltre le ore frontali con gli alunni previste dal contratto potranno essere riconosciute ulteriori ore non frontali se certificate dalla scuola. Il monte ore annuale verrà riparametrato su base settimanale</p> <p>L'orario settimanale/impegno lavorativo da dichiarare è quello fissato dal CCNL e/o dal contratto individuale di lavoro, contratto a progetto, anche cumulando più contratti di lavoro o tipologie lavorative, senza la maggiorazione prodotta da eventuali straordinari</p> <p>Se nel contratto di lavoro non fosse precisato il monte</p>
	<p>da 34 a 30 ore</p>	<p>Punti 5</p>	

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA		NOTA
	da 29 a 25 ore	Punti 4	orario (es. co.co.co., contratti a chiamata) il monte orario deve essere riferito alla media settimanale del monte ore lavorato. I lavoratori, in cassa integrazione, devono specificare la condizione nella sezione "altro", specificando il monte ore lavorato settimanalmente da contratto (senza riduzione della cassa integrazione)
da 24 a 20 ore	Punti 3		
inferiore a 20 ore	Punti 2		
B) LAVORATORE/LAVORATRICE OCCUPATO/A E ASSIMILABILE: (rapporti di breve durata) Lavoratore/lavoratrice a tempo pieno o part-time con contratto a termine valido per un periodo temporale inferiore a 6 mesi dell'anno educativo 2024-2025	pari o superiore a 35 ore	Punti 4	
	da 34 a 30 ore	Punti 3	
	da 29 a 25 ore punti 3	Punti 2,5	
	da 24 a 20 ore	Punti 2	
	inferiore a 20 ore	Punti 1,5	

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA	NOTA
<p>C) LAVORATORE/LAVORATRICE OCCASIONALE</p> <p>Lavoratore/lavoratrice che abbia effettuato prestazioni negli ultimi 12 mesi (antecedenti alla data di presentazione della domanda)</p>	Punti 1	
(2b) Genitore studente iscritto a ciclo scolastico o Università nell'anno scolastico 2024-2025	Punti 2	<p>E' assimilata alla situazione di studente la frequentazione di corsi di formazione/specializzazione o master riconosciuti da Regioni o Enti certificati/autorizzati</p> <p>Nel caso di genitore minorenni, il punteggio non è cumulabile con quello associato alla condizione (1d)</p>
Fattori penalizzanti dell'orario di lavoro (comprovati da contratto di lavoro o analoga documentazione)		
(2c) Reperibilità	Punti 0,50	Punteggio attribuito per ciascun genitore
(2d) Orario spezzato su almeno 4 giorni/settimana con pausa pari o superiore a 1 ora	Punti 0,50	
(2e) Orario notturno unico o a turni (almeno il 30% del tempo di lavoro mensile si svolge nella fascia oraria 20.00-8.00)	Punti 1	

Condizione applicabile nel caso di lavoro dipendente con contratto di durata corrispondente ad un periodo temporale pari o

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA	NOTA
(2f) Pernottamento fuori casa: almeno 2 pernottamenti/settimana	Punti 1	superiore a 6 mesi inclusi nell'anno educativo 2023-2024 o con lavoro autonomo nel caso in cui sia documentato l'orario effettivamente svolto
(2g) Pendolarità (*)		
Da km 15,01 a km 30 dall'indirizzo di residenza	Punti 0,20	Punteggio attribuito per ciascun genitore Condizione applicabile nel caso di lavoro dipendente con contratto di durata corrispondente ad un periodo temporale pari o superiore a 6 mesi inclusi nell'anno educativo 2023-2024 o con lavoro autonomo nel caso in cui sia documentato l'orario effettivamente svolto
Da km 30,01 a km 50 dall'indirizzo di residenza	Punti 0,50	superiore a 6 mesi inclusi nell'anno educativo 2023-2024 o con lavoro autonomo nel caso in cui sia documentato l'orario effettivamente svolto
Superiore a km 50,01 dall'indirizzo di residenza	Punti 1	(*) Le distanze chilometriche sono calcolate con il sistema Google Maps – che fornisce la distanza tra i punti centrali dei Comuni interessati - con selezione dell'itinerario più corto tra quelli proposti

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA	NOTA
(3) Disponibilità di supporto per accudire il bambino(a)		
<p>(3a) Indisponibilità di nessun nonno/a a supporto della cura del bambino per una delle seguenti condizioni (applicabili singolarmente ai nonni):</p> <ul style="list-style-type: none"> - decesso; - assenza (causa mancato riconoscimento): <ul style="list-style-type: none"> o di un genitore da parte della nonna/o o del bambino/a da parte di un genitore; - nonna/o di età superiore a 72 anni; - nonna/o di età inferiore a 72 anni occupato in attività lavorativa a tempo pieno o con part-time superiore al 50%; - nonna/o invalido, con handicap o grave malattia; - Nonna/o utile alla cura del bambino che accudisce un familiare in condizioni di invalidità, disabilità o handicap (cfr. punti 1c, 1e, 1g); - Nonna/o utile alla cura residente ad una distanza di oltre 20 km (*) 	Punti 5	(*) Le distanze chilometriche sono calcolate con il sistema Google Maps – che fornisce la distanza tra i punti centrali dei Comuni interessati - con selezione dell’itinerario più corto tra quelli proposti

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA	NOTA
(4) Reddito ISEE		
(4a) ISEE compreso tra 0 e 20.000 Euro	Punti 3	Il valore ISEE da dichiarare è quello dell'ultima attestazione ISEE valida, secondo il DPCM n. 159/2013 e successive modifiche e integrazioni, al momento della presentazione della domanda d'iscrizione (anche se si tratta di ISEE CORRENTE), per il /la bambino/a da iscrivere (in caso di genitori /genitrici non coniugati/e e non conviventi, il valore ISEE è quello per prestazioni agevolate rivolte ai minori art.7 DPCM 159/2013)
(4b) ISEE compreso tra 20.000,01 e 34.500 Euro	Punti 1	Oltre 42.000 euro o in assenza di

CONDIZIONE DICHIARATA NELLA DOMANDA	CRITERI/PRIORITA' VALUTAZIONE DOMANDA	NOTA
(4c) ISEE compreso tra 34.500,01 e 42.000 Euro	Punti 0,50	autocertificazione del valore ISEE non si attribuisce alcun punteggio. Tuttavia, in questo caso, il valore ISEE vale unicamente come criterio di preferenza a parità di punteggio
(5) Presenza in precedente graduatoria		
(5a) Presenza del bambino/a nella lista d'attesa di precedenti graduatorie (che non abbia rinunciato al posto [eccetto per gravi motivi di salute debitamente certificati con referto ospedaliero] o non sia stato assegnatario di contributi regionali)	Punti 0,20	

A parità di punteggio l'inserimento prioritario in graduatoria si effettua nell'ordine che segue:

- a) ISEE inferiore;
- b) figli/e nello stesso nucleo familiare;
- c) la maggiore età del bambino/a

Il punteggio conseguito ai fini dell'iscrizione nella graduatoria annuale non è soggetto a modifica per tutto il periodo di validità della graduatoria, indipendentemente dalla variazione delle situazioni dichiarate al momento della compilazione della domanda. Parimenti non sono soggette ad aggiornamento, per tutto l'anno educativo, le altre situazioni e condizioni dichiarate nella domanda di ammissione ad eccezione della residenza.

2.1.8 I 2 nidi di Fiesole sono suddivisi in due sezioni (piccoli e grandi), così indicativamente identificate: piccoli 3-12 mesi, grandi 13- 36 mesi. Le ammissioni dei bambini/e ai nidi di infanzia avvengono attingendo alle graduatorie in rapporto ai posti residui disponibili per le diverse fasce di età. In caso di mancanza di bambini/e dell'età desiderata, viene ammesso il bambino/a col maggior punteggio, attingendo alla graduatoria dove sono disponibili i posti.

Dopo l'approvazione della graduatoria, gli utenti ammessi saranno contattati dai Servizi Educativi/Sociali/Sport esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e dovranno confermare l'accettazione del posto al nido tempestivamente, in ogni caso non oltre la data comunicata dall'Ufficio stesso.

Il Comune non assume responsabilità per impossibilità di contattare l'utente che comunque è tenuto, per ottenere l'ammissione ad informarsi direttamente con l'ufficio.

Al momento dell'accettazione del posto al nido la famiglia dovrà confermare definitivamente la fascia oraria prescelta e versare la quota di iscrizione. In caso di successiva rinuncia al posto assegnato, l'anticipo versato non sarà rimborsato.

Qualora, ingiustificatamente la famiglia non proceda all'inserimento del bambino/a nei tempi concordati, l'ammissione decade.

L'Amministrazione comunale si riserva di procedere all'inserimento di nuovi ammessi anche al di fuori della graduatoria, anche in condizioni di momentaneo soprannumero rispetto al limite del 20% calcolato sulla capienza massima della struttura, per i casi di gravissima emergenza socio-familiare opportunamente segnalati dai servizi sociali.

Si precisa che alla data di approvazione del presente Piano educativo non risulta ancora pubblicato l'"avviso pubblico regionale finalizzato al sostegno di servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025" (posti bambino) né sono stati pienamente definite le modalità di gestione dei contributi regionali relativi all'iniziativa "Nidi Gratis" 2024/2025. Pertanto al momento non è possibile fornire garanzie da parte di questa Amministrazione in merito all'attivazione delle varie

fonti di finanziamento regionale/ministeriale; l'Amministrazione gestirà le varie fonti di finanziamento nel rispetto delle modalità e dei criteri stabiliti dall'Ente Finanziatore, solamente quando strettamente necessario valuterà l'assegnazione prioritaria a coloro che ne stanno usufruendo nell'anno educativo in corso.

Le disposizioni del precedente paragrafo si applicano anche ai fruitori di nidi privati accreditati con contributo regionale/ministeriale assegnati, per l'anno 2023/2024, da altri comuni purché, alla data di inizio della frequentazione del servizio nido, nell'anno 2024/2025, il bambino/a e almeno un genitore abbiano residenza nel Comune di Fiesole.

2.1.9 Gli ambientamenti dei bambini/e vengono svolti in maniera graduale a partire dal mese di settembre e per piccoli gruppi. La data degli ambientamenti e il numero dei bambini/e da inserire nel gruppo, viene decisa dal coordinamento educativo dei Servizi. Le tempistiche e gli orari sono stabiliti dal personale e concordati con le famiglie e possono variare in base alle esigenze del bambino/a. Durante l'ambientamento è richiesta la presenza di uno dei due genitori o di un parente conosciuto dal bambino/a.

I momenti di allontanamento del genitore dalla struttura, verranno concordati con l'educatore, il percorso di ambientamento è da considerarsi flessibile in quanto, l'educatore potrà richiedere il prolungamento della permanenza del genitore all'interno del servizio, in funzione del benessere del piccolo/a. Nel caso in cui la frequentazione dell'asilo nido, da parte del bambino/a, in fase di ambientamento, sia interrotta per qualsiasi motivazione, l'educatrice valuterà le modalità di re-ingresso al nido. L'ambientamento potrà anche riprendere in continuità con l'ultimo giorno frequentato dal bambino/a, a prescindere dall'intervallo temporale effettivo durante il quale il bambino/a è stato assente.

I genitori devono rispettare gli orari concordati in un secondo momento con gli educatori. Anche l'inserimento al sonno avviene in modo graduale.

2.1.10 Il calendario scolastico per l'anno 2024/25 è così stabilito: apertura del servizio 2 settembre 2024, fino alle ore 13,00, dal 3 settembre intera giornata, chiusura 31 luglio 2025, senza interruzioni per i periodi di vacanza scolastica di Natale e Pasqua, ad esclusione dei giorni festivi ed eventuali sospensioni per ponti o viglie che saranno stabiliti, anche successivamente all'apertura del servizio, dall'Amministrazione, per esempio allo scopo di armonizzare il calendario stesso con quello scolastico definito dall'Istituto Comprensivo di Fiesole "E. Balducci".

Viene stabilita chiusura anticipata alle ore 13:00 per i giorni del 24 dicembre 2024 e 31 dicembre 2024.

I nidi funzionano dal lunedì al venerdì. L'ingresso dei bambini/e è consentito dalle 7.30 alle 9.30. L'uscita può avvenire dalle 13.00 alle 14.00, dopo il sonno dalle 15.00 alle 15.30, dopo la merenda

dalle 16.00 alle 17.30. Il genitore sceglie una delle tre fasce d'uscita all'inizio dell'anno educativo, variazioni in corso di anno scolastico sono ammesse solo in base alla disponibilità del servizio.

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari di entrata e di uscita in riferimento alle fasce orarie precedentemente scelte. I ritardi devono avere carattere di eccezionalità e devono comunque essere comunicati telefonicamente al nido entro le ore 9.30, per provvedere correttamente alla prenotazione del pasto. Se il/la bambino/a risulterà assente alle ore 9:30, in mancanza di comunicazione da parte del genitore, il/la bambino/a sarà ritenuto/a, per la consumazione del pasto, definitivamente assente, a prescindere dalla possibilità che sia comunque ammesso al servizio. In caso di avvenuta comunicazione di entrata in ritardo da parte del genitore, effettuata entro le ore 9:30, il/la bambino/a sarà considerato, per la consumazione del pasto, comunque presente e il relativo costo addebitato nella fattura di riferimento.

Nel caso in cui, per motivi di ordine medico o altre motivazioni eccezionali debitamente documentate, debba essere ritardata l'entrata, si dovrà avvertire l'educatore di riferimento almeno con un giorno di anticipo e il bambino/a dovrà arrivare al servizio entro e non oltre le ore 10.30, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività programmate. In caso di uscite anticipate si dovrà comunque avvertire l'educatore di riferimento almeno con un giorno di anticipo e si potrà riprendere il bambino/a nei seguenti orari: ore 11.30 (prima di pranzo), oppure ore 12.30 (dopo pranzo), oppure ore 15.00 (dopo il sonno). Si ricorda che, in caso di uscite anticipate, non sarà possibile far rientrare il proprio bambino/a al nido.

I genitori che accompagneranno i propri figli in ritardo, eventualmente oltre l'ora preventivamente comunicata per lo specifico giorno, potranno trovare le porte delle sezioni chiuse dato che le attività educative sono già in corso. In caso di frequenti ritardi, non adeguatamente motivati, i genitori verranno richiamati verbalmente fino ad un massimo di tre volte e l'educatore annoterà tali ritardi su apposita scheda, dopo tali richiami il gestore potrà fare un richiamo scritto e la richiesta di un colloquio per chiarimenti sul caso.

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari di uscita legati alle fasce orarie scelte; in caso contrario, verranno richiamati verbalmente fino ad un massimo di tre volte, dopo di che l'amministrazione si riserva di fare un richiamo scritto al quale seguirà l'applicazione della differenza tra la quota relativa alla fascia di appartenenza e quella successiva. Tale differenza verrà addebitata all'utente nella fattura del mese successivo al ritardo effettuato.

Qualora in corso d'anno ci fosse necessità di cambiare fascia oraria di frequenza sarà necessario richiedere la disponibilità al Servizio e all'Ufficio comunale competente. Sarà possibile cambiare solo dal mese successivo dalla richiesta e solo se ciò non comporterà problemi organizzativi.

Al momento dell'entrata e dell'uscita i genitori sono invitati a non trattenersi a lungo nei locali del servizio ed usare un tono di voce pacato, questo per non arrecare disturbo ai bambini ancora

presenti sul servizio o che stanno dormendo. L'amministrazione non si assume la responsabilità di eventuali incidenti causati da comportamenti non conformi a quanto descritto nel presente documento e non idonei al luogo e da un uso improprio della mobilia.

I/Le bambini/e frequentanti il nido devono essere accompagnati, o ripresi, solo ed esclusivamente dai genitori, da esercenti potestà genitoriale o da altri adulti opportunamente delegati, secondo le modalità stabilite dal servizio. Il delegato dovrà munirsi di documento di riconoscimento da esibire agli educatori. I bambini/e non verranno consegnati a persone che non sono state segnalate attraverso apposito modulo.

2.1.11 La frequenza dei bambini/e deve avere carattere di continuità. I genitori dovranno prontamente avvisare le educatrici delle eventuali assenze dei bambini/e e rendersi reperibile ai numeri di telefono comunicati. Il servizio educativo assicura un sistema di rilevazione delle presenze, anche informatizzato, e di comunicazione alle famiglie, con la massima tempestività, coerentemente con l'organizzazione del servizio, delle assenze dei bambini e delle bambine che non sono state da esse precedentemente segnalate. I genitori, per la tutela del loro figlio, sono obbligati a fornire i propri numeri di telefono e quelli di familiari delegati all'accompagnamento/ritiro del(la) figlio/a. Inoltre i genitori possono fornire al gestore del servizio i numeri telefonici/recapiti di altri familiari nel caso in cui ritengono che questi possano essere utili per la gestione dei contatti tra il gestore e la famiglia. In tutti questi casi, eventuali variazioni dei familiari coinvolti e dei recapiti devono essere comunicate tempestivamente.

Le assenze ingiustificate superiori a 20 giorni consecutivi potranno dar luogo alla decadenza dall'iscrizione. Il personale del nido segnala al competente Servizio del Comune le assenze ingiustificate o non concordate superiori a 20 giorni consecutivi. L'ufficio provvederà a cancellare l'utente ed emettere fattura fino a tale giorno.

In caso di assenze prolungate, anche concentrate nello stesso mese, da parte di un(a) bambino/a frequentante il nido, non saranno concessi sconti tariffari o deroghe dai pagamenti delle fatture emesse in base alla frequenza e valore ISEE in vigore.

Per la riammissione al servizio, in caso di assenza non dovuta a malattia, non preventivamente comunicata al gestore, indipendentemente dalla durata, sarà richiesta un'autocertificazione, prodotta da un genitore, attestante il periodo di assenza e la mancata correlazione tra l'assenza e qualsiasi tipo di malattia contratta dal(la) bambino/a nello stesso periodo. L'autocertificazione non è richiesta in presenza di comunicazione preventiva dell'assenza.

Le malattie che colpiscono la fascia di età 3 - 36 mesi sono spesso di tipo contagioso; è indispensabile, pertanto, che i bambini/e frequentino il servizio educativo solo quando sono in

buone condizioni di salute, nel rispetto della salute degli appartenenti alla comunità: bambini/e ed adulti.

Nel caso in cui il(la) bambino/a, durante la permanenza sul servizio, presenti sintomi e/o segni di sospetta malattia infettiva o, comunque, evidente sintomatologia respiratoria e temperatura superiore a 37,5° rilevate dal personale del gestore, verrà avvertita la famiglia ed il bambino/a sarà allontanato dal servizio.

In caso di assenza per malattia, sarà richiesta un'autocertificazione, prodotta da un genitore, attestante il periodo di assenza, di aver contattato il pediatra e l'assenza di malattie contagiose o infettive.

Nel caso in cui il bambino si presenti il giorno del rientro sprovvisto di autocertificazione, non sarà ammesso al nido d'infanzia.

In presenza di casi isolati di pediculosi, il bambino/a potrà frequentare il nido solo previa presentazione di una dichiarazione di avvenuto trattamento. Sarà cura del personale avvertire tutti i genitori del gruppo affinché controllino i propri figli/e per escludere eventuali infestazioni. Se il fenomeno pediculosi è diffuso e non si identificano specifici casi sospetti, sarà necessario chiedere a tutti i genitori una dichiarazione che attesti l'avvenuto controllo della testa e l'adozione degli idonei provvedimenti; conseguentemente dovrà essere ammesso alla frequenza del servizio solo chi ne è in possesso. In situazioni particolari (per es. nel caso di scarsa collaborazione da parte di singole famiglie o quando vi sia il dubbio che il trattamento non sia stato effettuato correttamente), il Responsabile del servizio può richiedere la consulenza e/o l'intervento della Unità Funzionale "Igiene e Sanità Pubblica" di zona.

Il personale non è autorizzato a somministrare, ai bambini e alle bambine, nessun medicinale. Qualora la somministrazione dei farmaci sia assolutamente indispensabile (medicinale salvavita) nell'orario di apertura del servizio, essa dovrà essere richiesta formalmente dai genitori o dagli esercenti la patria potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia del bambino/a. Dovrà essere altresì specificato: 1) se si tratta di farmaco salvavita o indispensabile, 2) se possa essere erogato da personale adulto non sanitario 3) modalità di conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia. La prescrizione medica dovrà essere rinnovata annualmente salvo i casi diversamente attestati dal pediatra di famiglia. Sarà compito del genitore segnalare all'educatore durante il colloquio individuale, la suddetta necessità.

Il Responsabile del servizio, a seguito della prescrizione salvavita:

- Individua il luogo fisico idoneo per la conservazione dei farmaci;
- Mette a conoscenza il personale, in relazione al caso specifico del bambino/a, sul luogo dove è riposto il farmaco, le modalità e la somministrazione di quest'ultimo.

Nel caso in cui si renda necessaria la somministrazione di un farmaco durante il tempo di permanenza al nido, previa prescrizione medica, il genitore o una persona da lui incaricato, si potrà recare sul servizio il tempo necessario per effettuare la somministrazione.

Il responsabile del servizio provvederà a:

- Concedere, se richiesta, l'autorizzazione all'accesso dei locali del servizio durante l'orario di apertura dello stesso, ai genitori o ai loro delegati, per la somministrazione del farmaco;
- Verificare la disponibilità del personale in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci.

In caso di incidenti lievi del bambino/a, la famiglia sarà avvertita e verrà concordata la modalità di comportamento per il problema specifico.

Se il bambino/a necessita di assistenza immediata (convulsioni, perdita di sensi, grave difficoltà respiratoria, traumi di forte entità, ecc.) verrà attivata l'Emergenza Sanitaria Territoriale (112) e la famiglia sarà avvertita tempestivamente.

Qualora un bambino/a sia affetto da traumi recenti che abbiano comportato trattamenti con suture, medicazioni o apparecchi gessati, il bambino/a potrà frequentare il servizio previa presentazione di un'autocertificazione del genitore nella quale si dichiara che tale frequenza non risulta dannosa né per lui né per i compagni, ossia che non ci sono controindicazioni a partecipare alle attività effettuate nel nido. In caso di apparecchi gessati o tutori, il genitore dovrà presentare una dichiarazione che è consapevole degli eventuali danni che il bambino può recare a terzi.

Il personale del nido è autorizzato ad utilizzare per l'igiene dei bambini esclusivamente i prodotti (ad esempio pannolini, creme per il cambio) che sono a disposizione della struttura. Qualsiasi richiesta di utilizzo di prodotti specifici che dovesse essere presentata dal genitore dovrà essere motivata da ragioni di tipo medico e corredata da apposito certificato che prescriva l'utilizzo del prodotto specifico come necessario sulla base di una particolare condizione di salute del bambino/a. Si specifica che tali prodotti non possono comunque essere farmaci e che dovranno essere acquistati a cura del genitore e consegnati dallo stesso al personale del nido.

In Regione Toscana risulta istituita l'anagrafe vaccinale, pertanto i genitori non sono tenuti a presentare all'atto della domanda di iscrizione al nido nessuna documentazione comprovante lo stato vaccinale del proprio bambino poiché trova applicazione la procedura semplificata. Pertanto il rispetto degli adempimenti vaccinali verrà accertato secondo le seguenti modalità operative:

- il responsabile del competente ufficio comunale provvederà ad inviare all'azienda sanitaria territorialmente competente l'elenco degli iscritti;

- l'azienda sanitaria restituirà gli elenchi completandoli con le seguenti diciture “non in regola con gli obblighi vaccinali”, “non ricade nelle condizioni di esonero/omissione/differimento, “non ha presentato formale richiesta di vaccinazione”.

Solo nel caso dei minori che risulteranno non in regola a seguito di verifica ASL, il responsabile del competente ufficio comunale provvederà a invitare per iscritto i genitori a depositare la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni, ovvero l'esonero, il differimento delle stesse o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'ASL.

I minori non in regola con gli adempimenti vaccinali i cui genitori non presentino documentazione idonea a dimostrare la regolarità della loro posizione, saranno esclusi dal servizio e potranno essere riammessi solo a decorrere dalla data di presentazione della documentazione medesima.

Quanto ciò prescritto rimanda alle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti ad oggi in materia, fermo restando che i genitori dovranno attenersi ad eventuali altre disposizioni successive che saranno approvate in successivi atti normativi.

2.1.12 All'interno del servizio è presente un menù appositamente studiato e supervisionato da una dietista. Le famiglie i cui bambini/e, per motivi di salute (intolleranze), devono seguire delle diete alimentari, dovranno presentare il certificato del proprio pediatra che attesti quali sono gli alimenti non tollerati dal bambino/a. Analoga prescrizione si applica ai casi di genitori che fanno seguire al(la) figlio/a una dieta etica (ad esempio vegetariana o vegana). In caso di restrizioni di tipo religioso è accettata, invece, la presentazione di un'autocertificazione. I genitori che stanno effettuando ancora lo svezzamento del proprio figlio/a dovranno compilare, aggiornandola periodicamente, una scheda con gli alimenti inseriti nel tempo. Al compimento dell'anno, si intenderà concluso lo svezzamento e sarà buona prassi iniziare, qualora non sia già avvenuto, un graduale passaggio dalle pappe frullate/liquide all'introduzione di piccoli pezzettini. Coloro che volessero prolungare l'inserimento di alcuni alimenti dovranno presentare la certificazione medica del pediatra. In caso di disturbi fisici temporanei, è prevista una dieta in bianco fino a ad un massimo di 3 giorni su richiesta scritta da parte dei genitori.

Se si desidera festeggiare eventi particolari al nido d'infanzia (compleanni o altre ricorrenze), i genitori potranno provvedere a portare dolci, o altro, purché siano confezionati o preparati da esercizi autorizzati. A tali alimenti dovrà essere allegata ricevuta di acquisto e lista degli ingredienti.

2.1.13. La famiglia è chiamata a concorrere al costo del servizio. Le quote sono determinate dal Comune con Delibera di Giunta e devono essere versate entro il 10 del mese corrente direttamente al Gestore, secondo la modalità da questo stabilite.

Le quote saranno calcolate in base all'attestazione ISEE relativa al minore in corso di validità, che il competente ufficio comunale provvederà ad acquisire in automatico da banca dati INPS; allo scadere della validità dell'attestazione, verrà applicata la tariffa massima.

Non sono previste riduzioni relative alle rette di frequenza né per assenze né per malattie.

Qualora, durante l'inserimento, la frequenza inizi dopo il 10 del mese è prevista una riduzione di un terzo sulla quota mensile, dopo il 20 di due terzi. Le famiglie che verranno contattate per l'inserimento successivamente al giorno 20 del mese avranno la possibilità di scegliere se posticipare la data di ingresso al primo giorno utile del mese successivo.

Qualora il beneficio relativo all'attestazione ISEE fosse richiesto in corso dell'anno scolastico verrà preso in considerazione a partire dal mese successivo alla dichiarazione. Le famiglie che si trovino in condizioni di disagio possono presentare l'ISEE corrente come previsto dalla normativa vigente. Gli esoneri totali dal pagamento possono essere concessi solo su proposta del Servizio Sociale territorialmente competente. Qualora un bambino/a e (almeno) uno dei genitori trasferisca la propria residenza dal comune di Fiesole ad un altro comune, durante la frequenza, prima di aver compiuto i 3 anni, potrà continuare a frequentare il nido. In tal caso decadranno le agevolazioni tariffarie e la famiglia dovrà pagare la tariffa massima, indipendentemente dall'ISEE posseduto.

Nel caso in cui si verificassero ritardi di pagamento, consecutivi o saltuari, di una o più rate, il gestore provvederà tempestivamente a sollecitare, attraverso un richiamo scritto, la famiglia. Nel caso in cui non si provveda al saldo delle fatture scoperte entro il termine indicato nel sollecito di cui sopra, l'Amministrazione potrà autorizzare il gestore del servizio a sospendere la frequenza del bambino/a fino al pagamento dello scoperto e ad avviare le procedure legali per la riscossione coattiva del credito.

Le famiglie che non intendono più usufruire del servizio, possono rinunciarvi tramite comunicazione scritta da far pervenire, con almeno 20 giorni di preavviso, al competente Ufficio del Comune. La famiglia sarà tenuta al pagamento della quota di frequenza relativa all'ultimo mese frequentato, anche parzialmente, nel caso in cui i giorni effettivamente frequentati, per il mese in oggetto, siano superiori a 5. Nel caso in cui la comunicazione richiesta non pervenga entro le tempistiche previste, la famiglia sarà, in ogni caso, tenuta al pagamento della quota di frequenza anche per l'ultimo mese frequentato e anche nel caso in cui le presenze effettive al servizio risultino pari o inferiori a 5 giorni.

In caso di ritiri nel mese di luglio, per poter organizzare il servizio nel periodo estivo, sarà necessario presentare rinuncia scritta entro il mese di maggio, altrimenti sarà richiesta la quota intera anche per i mesi estivi.

2.1.14. Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i Servizi Educativi/Sociali/Sport procederanno al controllo delle autocertificazioni prodotte in sede di domanda al fine di verificare la

veridicità di quanto dichiarato. Le dichiarazioni false comportano la perdita o il recupero dei benefici. In ogni caso i controlli verranno inoltre effettuati ogni qual volta il responsabile del procedimento abbia un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate.

2.1.15. Il presente Piano Educativo Comunale è redatto in conformità alla normativa vigente e pertanto sono fatte salve le eventuali variazioni che si rendessero successivamente necessarie in considerazione di modifiche della normativa nazionale o regionale vigente in materia. Tra queste sono incluse eventuali modifiche/integrazioni di alcune parti, con particolare riferimento alle procedure e modalità di gestione e frequentazione del servizio.